



CITTÀ DI MELISSANO
PROVINCIA DI LECCE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE II° - FINANZIARIO

Nr. 403 Registro Generale del 01/09/2020

Nr. 45 Registro di Settore

OGGETTO: Costituzione definitiva del fondo risorse decentrate per l'anno 2018 (CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018).

Attestazione Finanziaria e Contabile

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 151, comma 4, nonché dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Impegno spesa					
Cap.	Art.	anno	<i>impegno</i>	<i>sub imp.</i>	<i>Importo</i>

Data 01/09/2020

**Il Responsabile del Settore Finanziario e
Contabile**

Dott.ssa Loredana Campa

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Melissano lì, 03/09/2020

Il Messo Comunale
Sig. Fabio Esposito

OGGETTO: COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 (CCNL FUNZIONI LOCALI 21 MAGGIO 2018)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il decreto N° 6 del 25/03/2020 di conferimento dell'incarico di responsabile del settore;

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 44 del 10/12/2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Ente;
 - che con deliberazione di C.C. N° 27 del 25/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
 - che con deliberazione di C.C. N° 12 del 31/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato in rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018;
- con determinazione n° 105R.G. del 26/02/2018 si è proceduto alla costituzione provvisoria del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2018 di parte stabile, necessarie al pagamento delle indennità mensili, comunque aventi carattere di certezza, disciplinate dal C.D.I. vigente valido per il triennio 2015/2018, demandando a successivo atto la costituzione in via definitiva del fondo;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:

- *RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori pari ad € 130.006,11;*
- *RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;*
- *la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;*
- *dato atto che la differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, di cui all'art. 67, comma 2, lett.b), C.C.N.L. 21/05/2018 da inserire nelle risorse stabili del fondo è pari ad € 2.091,60 determinate come risulta dall'allegato prospetto 1);*
- *Che la somma di € 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 da inserire nel fondo anno 2019 di cui all'art. 67 comma 2 lett. A C.C.N.L. 21/05/2018, è pari ad € 2.163,20;*
- *Tenuto conto che le somme di cui all'art. 67 comma 2, lettere a) e b) del C.C.N.L. 21/05/2018 come innanzi determinate, non sono assoggettate al limite fondo 2016 e all'uopo si riporta quanto stabilito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n° 19/sezaut/2018/QMIG
"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del C.C.N.L. Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.L. 75/2017".*

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

"La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016 ed è pari ad € 27.245,00;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2018;

Ricordato che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi € 166.523,54 e che il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse (pari a € 14.656,50 somme non spese nell'esercizio precedente e la decurtazione prevista dall'art. 9 comma 2/bis D.L. 78/2010 27.245,00), è di € 124.622,04;

Riassunto il quadro attuale di rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio 2016, al fine di verificare i limiti per l'anno 2018 occorre procedere alla decurtazione ai sensi dell'art.23 comma 2 D.Lgs.71/2017 di € 1.088,11;

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018;

- nell'anno 2017 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2018 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Dato atto che:

- Alla data del 31/12/2017 sono cessate n° 2 unità di personale di Cat. B3 p.e. B7 per collocamento a riposo che permettono l'incremento della parte stabile del fondo per retribuzione d'anzianità per € 1.088,11 e la diminuzione in uscita delle somme destinate alla progressione orizzontale storica per € 5.085,58;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2018:
 - non sono state inserite le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1, lett. k), relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016) in quanto l'ente non ha ancora provveduto a contrattare i nuovi criteri e, di conseguenza, non ha approvato il regolamento adeguato alle nuove disposizioni contrattuali e non vi è stata comunicazione da parte del responsabile del settore U.T;
- che per il personale cessato o che cesserà nel corso nell'anno 2018 l'incremento del fondo per la retribuzione di anzianità sarà effettuato dall'01/01/2019;

Rilevato che l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue di parte stabile non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile, certificate dal responsabile del settore Finanziario e dall'Organo di revisione;

Tenuto conto che, in data 08/11/2018 con nota prot. 9933 il responsabile del servizio ragioneria, trasmetteva al Responsabile del Settore Finanziario pro- tempore, relazione di verifica tra lo stanziamento in bilancio sul relativo capitolo di spesa previsto per il fondo risorse decentrate e la determinazione di costituzione del fondo (definitivo 2016/2017) (provvisorio per gli anni 2018/2019/2020) evidenziando come tali stanziamenti in bilancio fossero sottostimati così suddivisi:

- anno 2016 per € 11.674,05
- anno 2017 per € 13.181,83
- anno 2018 per € 15.820,37
- anno 2019 per € 1.706,08
- anno 2020 per € 1.706,08

Per l'esercizio finanziario 2018 il differenziale sopra indicato, veniva inserito nel bilancio di previsione per l'annualità 2018 adeguando lo stanziamento del capitolo relativo al fondo risorse decentrate, tenendo conto che il bilancio di previsione 2018/2020 veniva approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 21/08/2019;

Che, in data 10/02/2020 con nota prot. 1407 il responsabile del servizio di ragioneria (personale) metteva a conoscenza il Sindaco, il Segretario generale ed il Commissario Prefettizio, individuato dalla Prefettura per la predisposizione del rendiconto di gestione anno 2018, delle criticità rilevate, inerenti gli esercizi finanziari 2016/2017 e 2019/2020 per gli importi sopra indicati, per i provvedimenti di propria competenza;

Atteso che le risorse residue sono state certificate dal Responsabile del Settore Finanziario e dall'Organo di Revisione come si evince dalla deliberazione dell'Organo Consiliare n°12 del 31/07/2020 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018".

Tenuto conto del ritardo nella costituzione definitiva del fondo anno 2018 vengono determinate come segue le somme residue non utilizzate in anni precedenti al 31/12/2018 come risultanti dal rendiconto di gestione anno 2018:

-residuo fondo anno 2015	€ 26.543,44
-residuo fondo anno 2016	€ 14.657,00
- residuo fondo anno 2017	€ 9.839,50
per l'importo complessivo di	€ 51.173,15

Che, in considerazione della nota prot. 1407 del 10/02/2020 del Responsabile del servizio di ragioneria(personale) in sede di predisposizione del rendiconto di gestione 2018, veniva vincolato l'importo di € 24.855,88 (€ 11.674,05 per l'anno 2016 - € 13.181,83 per l'anno 2017) nel risultato di amministrazione per la sottostima degli stanziamenti in bilancio del fondo per le risorse decentrate degli anni innanzi indicati;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2018, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2018, nell'ammontare complessivo pari ad € 202.742,67 al 31/12/2018 come da prospetto "*Fondo risorse decentrate - anno 2018*", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A);

Tenuto conto della tardiva costituzione definitiva del fondo, il servizio ragioneria ha ritenuto opportuno predisporre l'allegato prospetto A2) per avere contezza del fondo anno 2018 al 31/10/2018 e di specificare quanto riportato nell'allegato A);

Richiamata la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione si debbano includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

DETERMINA

- 1) di costituire, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (ALL. A e ALL. B);
- 2) Di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 3) Di prendere atto del prospetto A2) allegato alla presente;
- 4) Di prendere atto del prospetto C) allegato alla presente nella quale sono definite le poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2018.
- 5) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018 relativi alla spesa del personale in particolare :
sul cap. 400 "Fondo risorse decentrate";
sul Cap. 401 Contributi su Fondo
sul Cap. 455 Irap Fondo
- 6) Di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2019, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile.

- 7) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore finanziario;
- 8) Di inviare la presente determinazione al Revisore Unico dei conti per il parere in ordine al rispetto dei criteri nella costituzione del fondo e compatibilità finanziaria con i vincoli di bilancio.
- 9) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 previa acquisizione del parere del revisore unico dei conti;

Melissano, li 01/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Loredana Campa